

DUOMO

in dialogo

Anno XXXVIII - n° 2
Estate 2016



**GESÙ È UN MAESTRO di VERITÀ e di VITA.
Egli RIVELA la via per la FELICITÀ**

Papa Francesco

Una Chiesa in uscita

Lo chiede più volte Papa Francesco nella "Evangelii Gaudium" (EG).

«La Chiesa "in uscita" è la comunità di discepoli missionari che prendono l'iniziativa, che si coinvolgono, che accompagnano, che fruttificano e festeggiano.

La comunità evangelizzatrice sperimenta che il Signore ha preso l'iniziativa, l'ha preceduta nell'amore (cfr 1Gv 4,10), e per questo essa sa fare il primo passo, sa prendere l'iniziativa senza paura, andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli incroci delle strade per invitare gli esclusi. Ora non ci serve più una semplice amministrazione dell'esistente» (EG, 25). Chiesa "in uscita" significa impegno a incontrare l'umanità, a servire l'umanità, convinti che la carne dell'uomo è presenza del Dio incarnato.

«Tutti noi cristiani siamo chiamati a prenderci cura delle fragilità del popolo e del mondo in cui viviamo» (EG, 216);

«Gesù vuole che tocchiamo la miseria umana, la carne sofferente dei fratelli» (EG, 270);

«Osiamo un po' di più di prendere l'iniziativa! La comunità evangelizzatrice si mette mediante opere e gesti nella vita quotidiana degli altri, accorcia le distanze, si abbassa fino all'umiliazione se è necessario, e assume la vita umana, toccando la carne sofferente di Cristo nel popolo. Gli evangelizzatori hanno così "l'odore delle pecore" (EG, 24).

Ciò che il Papa chiede con l'espressione "Chiesa in uscita", non è dunque semplicemente un atto di filantropia; la missione non è un fatto esteriore, ma è l'invito a scoprire il volto di Dio in ogni essere umano.

Ci chiede di guardare alla grandezza sacra dell'altro. «A volte – scrive – perdiamo l'entusiasmo per la missione, dimenticando che il Vangelo risponde alle necessità più profonde delle persone, perché tutti siamo stati creati per quello che il Vangelo ci propone» (EG, 265).

Il Papa ci ricorda anche che questo «uscire» non si può delegare a qualche persona, ma è compito di tutto il popolo di Dio, chiamato a diventare sempre più protagonista della missione della Chiesa.

I vostri sacerdoti

Il nostro Teatro parrocchiale

Le necessità più profonde delle persone non sono solo quelle che toccano la necessità di un tetto che ci protegga e di un cibo che ci alimenti.

A ciò provvedono egregiamente da anni la San Vincenzo e la Caritas parrocchiale.

La chiesa "in uscita" dai suoi spazi di sempre e dalle sue strutture è anche quella che alimenta i cuori e le menti e costruisce la pace, attraverso le manifestazioni artistiche più varie, tra le quali primeggiano il teatro e il cinema.

Il nostro Teatro del Duomo, grazie all'impegno di generosi volontari, svolge un ottimo supporto educativo alla parrocchia e a tante realtà della nostra città.

Vi si svolgono rassegne di teatro, cicli di cineforum, assemblee parrocchiali e scolastiche, tavole rotonde e altri momenti formativi.

Costruito circa 60 anni fa, richiede oggi un impegno straordinario di manutenzione.

Le piogge di questi ultimi giorni hanno fatto emergere l'urgenza di risistemare completamente la copertura del tetto che si estende per oltre 550 mq.

Si renderà necessaria la rimozione delle attuali tegole con la posa della guaina e la collocazione di nuovi elementi di laterizio, quale nuovo manto di copertura.

La spesa prevista, dopo gli ultimi conteggi, si aggira attorno ai 50.000,00 euro.

Chiediamo un contributo a tutti coloro che, vicini o lontani, si sentono parte del nostro cammino.



Per contribuire ai lavori del Teatro

**Versamento su C/C Postale n° 68743467
oppure**

**Banca Prossima IBAN: IT94 2033 5901 6001 0000 0018 801
Cassa Risp. Veneto IBAN: IT44 U062 2512 2011 0000 0100 511**

Consiglio Pastorale

Dopo quattro anni il rinnovo

A quattro anni dall'elezione dell'attuale Consiglio Pastorale, la nostra Comunità è chiamata a rinnovarlo, come stabilito dal suo Statuto.

Vediamo anzitutto di cosa stiamo parlando:

Nella Parrocchia **il Consiglio Pastorale è un organismo ecclesiale di comunione e di partecipazione.**

Costituito dalle diverse componenti della comunità e dai rappresentanti dei nostri dieci settori pastorali, esso esprime l'unità e la corresponsabilità comune del popolo di Dio sotto la guida del proprio pastore, ed è chiamato ad essere strumento di ricerca, di programmazione e di verifica dell'attività pastorale.

Esso ha anche il compito di tradurre nella realtà parrocchiale le linee operative della pastorale diocesana.

Alla base del Consiglio Pastorale c'è l'essere Chiesa: si è chiesa se si vive concretamente la comunione (unione di spirito e intenti, di affetti e relazioni) e se si partecipa concretamente alla sua edificazione nella storia (la chiesa è "Corpo" di Cristo, quindi anche soggetto "visibile", storico).

La sua composizione è quindi fatta da chi fa parte della comunità parrocchiale e ci lavora pastoralmente (cioè è coinvolto praticamente nella edificazione della comunità cristiana).

C'è da capire bene il confine tra Consiglio Pastorale e Consiglio Comunale.

Anche se vivono nello stesso territorio non sono fatti dalle stesse persone o lo sono con ruoli e incarichi diversi. Non coincidono, però possono e debbono collaborare.

Il Consiglio Pastorale deve mostrare, come un segno, una icona, il volto della chiesa una e corresponsabile.

Esso collabora con i sacerdoti della parrocchia, nella loro missione di pastori e guide.

Una guida che non annulla le persone, ma che, nello stesso tempo, tiene viva l'attenzione del popolo di Dio verso la meta, verso i valori trascendenti, che sono sempre al di là del puro consenso della maggio-

ranza.

Concludendo, il Consiglio Pastorale **deve temperare la corresponsabilità di tutti e la responsabilità del parroco**, che ha il compito della decisione finale (finale, appunto, vuol dire alla fine di un processo di discernimento comunitario e di ascolto vero del "consiglio" di tutti).

Nel Consiglio, nessuno deve sentirsi membro "passivo", ma nessuno, pure, deve sentirsi "autonomo" nella realizzazione della missione comune della chiesa qui e ora.

Si cresce "insieme", con tutte le fatiche e i sacrifici che ciò comporta.

Il nostro Consiglio Pastorale è composto da:

- Membri di diritto (in ragione del loro ministero in parrocchia);
- Rappresentanti dei Gruppi, Movimenti e Associazioni (scelti direttamente da loro),
- Rappresentanti delle dieci zone pastorali in cui è stata suddivisa la parrocchia.

Questi ultimi saranno eletti dagli abitanti delle zone stesse mediante schede (di vari colori in funzione della zona di residenza) che riporteranno una lista di persone che si saranno rese disponibili.

Chiedo alle persone che hanno compiuto i 16 anni che vivono nella nostra comunità parrocchiale di mettersi a disposizione, dandomi la loro disponibilità, personalmente, o per telefono, o via e-mail, entro il prossimo mese di agosto.

don Gabriele



viva l'attenzione del popolo di Dio verso la meta, verso i valori trascendenti, che sono sempre al di là del puro consenso della maggio-

Festa del perdono

17 Aprile 2016



Siamo da poco giunti alla conclusione di questo anno catechistico ricco di attività che hanno visto i bambini di terza elementare impegnati nel percorso di conoscenza della figura di Gesù. Molte sono state le iniziative e i giochi proposti ai bambini per aiutarli a comprendere il significato di peccato, commisurato alla loro età.

Un percorso graduale di apprendimento, di scoperta e di crescita li ha condotti alla conoscenza del Sacramento della Confessione. I momenti risultati più coinvolgenti sono stati: i canti, i lavori di gruppo, i lavoretti in occasione del Santo Natale, della conclusione dell'anno catechistico e la visita guidata da Don Gabriele nella Chiesa del Duomo in occasione dell'Anno Giubilare.

Di queste attività, noi catechiste possiamo ritenerci soddisfatte per l'impegno e la curiosità dimostrati dai bambini

nel voler capire concetti talvolta di difficile comprensione anche da parte degli adulti.

Il nostro iter catechistico, oltre a soffermarsi sulle tematiche principali legate alla Confessione, si è incentrato molto nel voler trasmettere ai bambini i valori del vivere bene in comunità, dell'aiutarsi nei momenti difficili e dell'essere

generosi verso le persone meno fortunate.

Questo obiettivo pensiamo di averlo raggiunto anche attraverso i giochi dell'"Angioletto custode" e del "Dado dell'amore". Interessanti, inoltre, le "Piccole sfide settimanali" lanciate ai bambini per poi fare il punto della situazione il sabato successivo.

In conclusione è bene sottolineare che gli ottimi risultati conseguiti sono stati possibili grazie alla collaborazione e all'impegno delle catechiste e al supporto prezioso delle famiglie che ci hanno sostenuto lungo tutto il cammino annuale del catechismo.

Ilaria, catechista della III elementare



Il dono dello Spirito

15 Maggio 2016



6

Prima Comunione

29 Maggio 2016



Santa Messa
di Prima Comunione



Animazione estiva

Il mio viaggio per salvare il pianeta

Lunedì 13 Giugno parte al campo Duomo il viaggio di circa 200 ragazzi dai 6 ai 14 anni per salvare il nostro pianeta. Questo è infatti il titolo dell'animazione parrocchiale 2016 che affiancherà agli sport mattutini una serie di laboratori pomeridiani improntati al tema del riciclaggio, del risparmio energetico, della salvaguardia dell'ambiente.

Anche le altre iniziative, dalle cene con i genitori alle gite mensili, avranno un'impronta ecologica significativa.

Divertimento, sport e cultura, il mix che ha caratterizzato fin dalla nascita l'animazione Duomo saranno anche quest'anno i caposaldi di questo viaggio per salvare il pianeta. Il divertimento sarà assicurato dalla disponibilità di strutture sempre più belle e funzionali (un nuovo supercamposintetico), dai giochi di gruppo magari all'ombra degli alberi, da animatori sempre più giovani e sempre più entusiasti. Per gli sport saranno il judo, il calcio, il rugby, il baseball, l'hokey su prato e soprattutto il nuoto e il canottaggio a caratterizzare l'estate 2016.

Per la cultura infine, ai laboratori di lingue, riciclaggio e reimpiego materiali, e cucina, si affiancherà quest'anno un laboratorio di esperimenti scientifici, condotto da personale specializzato. La mensa, da sempre gradita, sarà anche quest'anno offerta a chi si trattiene per il pomeriggio e costituirà ancora un momento



PROGRAMMA ATTIVITÀ
SPORT MATTUTINI (6-14 anni)
LABORATORI POMERIDIANI (6-14 anni)
CENA CON I GENITORI (18-20 anni)



Dal 13 giugno al 9 settembre tutti i ragazzi e ragazze dai 6-12 anni (Kids) e 12-14 anni (Junior) potranno trascorrere ore di serenità e sport presso le nostre strutture parrocchiali e sportive di via Ciro Menotti.

Calcio, rugby, nuoto, hockey, canoa, judo, baseball, saranno le attività mattutine mentre al pomeriggio i nostri animatori coinvolgeranno i ragazzi in appassionanti laboratori di recupero materiali ed energie rinnovabili ma anche cucina, lingue straniere e scienze. Possibilità di mensa.

Costo
35€ a settimana

ISCRIZIONI
Presso segreteria calcio Duomo (giugno e luglio)
dal 28 aprile per iscritti al GS Duomo e residenti in parrocchia dal 2 maggio per tutti fino ad esaurimento posti.
Per le iscrizioni di agosto e settembre dal 30 giugno. Termine massimo per le iscrizioni 29 luglio.

Puoi scaricare il modulo iscrizioni dal sito:
www.asportacalcioduomo.it

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
CIRCOLO PARROCCHIALE DUOMO
Mail: segreteria@scuolacalcioduomo.it
Telefono: 346 7893415
La segreteria è aperta dal lunedì al sabato nei pomeriggi, orario 16.00 - 19.00

importante dello stare insieme tra ragazzi e con gli animatori. La sola perplessità è costituita dal numero dei ragazzi presenti ogni giorno. Tanti, oltre cento al giorno, dato che abbiamo cercato di accontentare tutti il più possibile. E nonostante la nostra disponibilità abbiamo dovuto lasciare fuori molti. Per quelli che sono riusciti ad iscriversi, nelle poche ore di apertura delle iscrizioni, come ogni anno ce la metteremo tutta perché risulti un viaggio ancora bello ed educativo.

Per quelli che non ce l'hanno fatta, dal 20 giugno sono aperte le iscrizioni di Agosto e Settembre, lì ci sarà posto per tutti e con iniziative nuove, dalle uscite a Castelbeach, alle cacce al tesoro, ai percorsi d'arte e di storia nella nostra città. Cominciamo dunque questa nuova avventura, con la voglia di fare sempre di più e di meglio. E per il prossimo anno qualcosa ci inventeremo per poter accogliere tutti quelli che quest'anno hanno chiesto di stare con noi, per un altro viaggio, per un'altra estate al Duomo.

Giorgio Lavezzo

Come contattare il Parroco?

cellulare:
339.8426962

e-mail:
dongabrielef@libero.it



#camposcuola 2016

**Val Concei
Lago di Ledro**

2 - 9 Luglio
IV - V elementare
I media

21 - 28 Agosto
II - III media
I - II superiore

Costo 240 €
info e prenotazioni presso segreteria canonica Duomo fino ad esaurimento posti

Proposte di lettura



Il Golgota non è certo la meta ideale dove distrarsi per uno storico romano di passaggio a Gerusalemme. Ma Valerio Massimo a quel colle brullo e stranamente animato arriva per caso, e proprio quando un condannato sta per essere crocifisso. Chi è e cos'avrà mai fatto quell'uomo esile, dall'aria mite, per essere punito con una morte tanto crudele? E cosa significa quella scritta, INRI, apposta sulla sua croce? Da quando lo vede, Valerio Massimo, allevato nella salda concezione della realtà e della cultura di Roma, uomo cinico e razionale, non è più lo stesso

e inizia a interrogarsi senza sosta su quella condanna. E mentre a tutti appare assurdo l'interesse di un cittadino romano per un galileo inchiodato a due assi di legno, la sua indagine lo condurrà sulle orme di Yehoshua, lungo strade impolverate e infide, alla ricerca di chi lo ha conosciuto, di chi ha ascoltato, senza capirle, le sue parole e lo ha visto compiere prodigi già dimenticati. Mettendo in pericolo la sua stessa vita concluderà che si è trattato della morte di un innocente, colpevole solo di non aver compreso davvero il mondo con le sue piccole e false leggi, tradito e abbandonato persino dai suoi discepoli. Un fallito, non un vincitore, eppure agli occhi di Valerio Massimo un uomo più potente, nella sua debolezza, dei potenti che lo hanno condannato. Né potere né gloria è l'inaspettato innamoramento per una figura sconcertante, quella di Cristo, che ha scelto di consegnare il proprio destino nelle mani e alla labile memoria degli uomini.



Parlare di Maria con i piedi per terra significa parlare di Maria per quella che è, senza lasciarsi travolgere dalla "retorica roboante" o dalla passione che acceca; significa parlare di una madre e una sorella spirituale, una presenza discreta che comunica nel silenzio, attraverso "sguardi

interiori e cenni d'intesa".

La Madonna di cui Curtaz parla nel suo ultimo libro è l'"adolescente acerba" che vive in subordine a Gesù e al progetto di Dio, e non ha niente a che fare con il "guazzabuglio di devozione e superstizione, miti ancestrali e semplificazione teologica, paradigmi psicologici e pura retorica religiosa" con cui alcuni devoti e presunti veggenti tendono a cristallizzarla.

Il teologo e scrittore aostano propone un approccio caldo e personale, rifiutando ogni eccesso (figurarsi vedere "l'umile serva del Signore trattata come una regina") e banalizzazione.



La gioia dell'amore che si vive nelle famiglie è anche il giubilo della Chiesa. Come hanno indicato i Padri sinodali, malgrado i numerosi segni di crisi del matrimonio, «il desiderio di famiglia resta vivo, in specie fra i giovani, e motiva la Chiesa». Come risposta a questa aspirazione «l'annuncio cristiano che riguarda la famiglia è davvero una buona notizia».

A causa della ricchezza dei due anni di riflessioni che ha apportato il cammino

sinodale, la presente Esortazione affronta, con stili diversi, molti e svariati temi. Questo spiega la sua inevitabile estensione. Perciò non consiglio una lettura generale affrettata. Potrà essere meglio valorizzata, sia dalle famiglie sia dagli

operatori di pastorale familiare, se la approfondiranno pazientemente una parte dopo l'altra, o se vi cercheranno quello di cui avranno bisogno in ogni circostanza concreta. E' probabile, ad esempio, che i coniugi si riconoscano di più nei capitoli quarto e quinto, che gli operatori pastorali abbiano particolare interesse per il capitolo sesto, e che tutti si vedano molto interpellati dal capitolo ottavo. Spero che ognuno, attraverso la lettura, si senta chiamato a prendersi cura con amore della vita delle famiglie, perché esse «non sono un problema, sono principalmente un'opportunità».



Periodico della Comunità Parrocchiale del Duomo - Concattedrale di Rovigo

Direttore Responsabile: Don Bruno Cappato

Direttore: Don Gabriele Fantinati

Autorizzazione del Tribunale di Rovigo n. 5/80 del 24/4/1980

CANONICA: P.zza Duomo, 5 - 45100 Rovigo - Tel. 0425 22861

SACRESTIA: Tel. 348 6889157 - www.duomorovigo.it

e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

Chiuso in redazione il 10/06/2016

Impaginazione e grafica a cura della redazione

Stampa: ARTESTAMPA - Via B. T. da Garofolo, 14 - Rovigo - Tel. 0425 31855